

questa chiesa don Giuseppe Vitale celebrerà i funerali. Il sacerdote, a

## L'INTERVISTA

**La vergogna**  
Dalle istituzioni  
pessimi esempi  
Come tanti che  
nonostante tutto  
restano sulle poltrone



ocni delle telecamere di via Borsellino. Undici «occhi», unica speranza di giustizia per Felicina.

**L'obiettivo**  
Dare ai cittadini  
strumenti  
per comportarsi  
nel pieno rispetto  
delle regole

# Albanese: atrocità senza precedenti, bisogna indignarsi di più

Nel 2005 il papà ucciso dai banditi  
«Soglia di sopportazione troppo alta»

cosa che mi lasciano senza parole. Ma i napoletani sono anche loro senza parole o convivono con episodi

**Laura Cesarano**

come questo?».

**Lei che ne pensa?**

«Penso che i napoletani abbiano una soglia del dolore troppo alta, un'eccessiva capacità di sopportazione dell'obbrobrio. Spero che stavolta ci sia più indignazione. Vera, non come quella di certi rappresentanti delle istituzioni».

**Più indignazione e poi?**

«Bisogna costruire un napoletano diverso, partendo dalle regole di convivenza civile, dal comportamento quotidiano».

**Da dove comincerebbe?**

«I comportamenti sono influenzati dai buoni esempi. Le istituzioni che sono uscite sui giornali in questo periodo e che restano al loro posto non mi sembrano un grande esempio».

Nell'ottobre del 2005 Ernesto Albanese ha fondato l'Altra Napoli, un'associazione senza scopo di lucro, per rispondere all'odio con l'amore. Pochi mesi prima suo padre Emilio, 69enne, consucero di Dario Fo, era morto dopo essere stato aggredito e rapinato nell'androne del condominio dove abitava. Era di ritorno dalla banca: aveva prelevato poco più di tremila euro.

**Ci sono tragiche somiglianze tra la fine della disabile e quella toccata a suo padre.**

«Quello che è accaduto a Casandri- no è di un'atrocità senza precedenti. Arrivare ad aggredire una donna costretta sulla carrozzella significa avere dentro il nulla: non un credo, non un Dio, niente di niente. Sono

“



## L'IMPUNITÀ

*Tanti delinquenti  
presto in libertà  
dopo la cattura  
Così si vanifica  
l'impegno  
degli inquirenti*

## L'ASSOCIAZIONE

# Volontari contro illegalità e violenze

«L'Altra Napoli» è un'associazione volontaria, apertica e senza fine di lucro. La mission, riportata sul sito

www.altranapoli.it, è impegnarsi quotidianamente «per il rilancio di Napoli, contro i soprusi, l'illegalità e la violenza,

ispirandosi a valori precisi e condivisi». La onlus accoglie i contributi dei cittadini, anche attraverso il 5 per mille.

**Lei ha mai avuto notizie degli aggressori di suo padre?**

«No, mai. In ogni caso, per una scelta di famiglia, non voglio parlare di questa vicenda».

**Secondo lei quali sono i fattori che alimentano la violenza a Napoli e nel Napoletano?**

«L'impunità ha un grosso peso. Anche quando vengono arrestati, i delinquenti dopo pochi giorni tornano liberi, sono pochi quelli che restano in carcere. Un altro fattore che condiziona è la povertà».

**Lei ha fondato un'associazione per dare un contributo alla società civile.**

«Ripeto, le istituzioni devono dare ai cittadini gli strumenti per comportarsi in modo diverso, rispettando le regole nella vita di tutti i giorni. Per riconquistare vivibilità serve la repressione e serve la prevenzione, che in questo caso è anche rieducazione».